

Ho il piacere di partecipare a V. S. Illma d'aversi S. No. degnata di aggregarsi a codesta Reale Accademia Scientifica la Censura de' Libri da stamparsi, e da introdursi, a norma del Reale Dispaccio, che Le verrà nelle forme abbassato dalla Giunta di Vice-Governo, unitamente ad altro Reale Dispaccio, e Piano già pubblicato per la Censura de' Libri.

Siccome l'Accademia viene in questo modo meritevolmente distinta, e qualificata, così non dubito punto che si farà carico del più esatto adempimento delle Sovrane determinazioni in detta Reale Carta contenute. Mi confermo colla maggiore considerazione
 Di V. S. Illma
 Milano Li 6. Aprile 1771.

Devot.^{mo} Obbl.^{no} Ser.^{no}

WVW

W. C. A. Litta